

Segreterie Generali

Palermo, 17 aprile 2011

Al Presidente della Regione Siciliana
On. Raffaele Lombardo

All'Assessore Regionale
Istruzione e Formazione Professionale
Prof. Mario Centorrino

Onorevole Presidente, Chiarissimo Professore,

meno di un anno fa scrivemmo per rappresentarvi il disastro della scuola siciliana a causa delle scelte delittuose del Governo centrale con tagli agli organici di dimensioni insopportabili per potere continuare ad avere una scuola pubblica statale quale motore della cittadinanza democratica e strumento di mobilità sociale come è stato per le passate generazioni.

Le condizioni della scuola siciliana sono, purtroppo, destinate a peggiorare e produrranno sempre più disuguaglianze sociali.

Al dramma occupazionale di oltre 12.000 posti di lavoro tagliati negli ultimi due anni scolastici, quasi tutti precari, se ne aggiungeranno altri 4.200 circa nel prossimo anno scolastico raggiungendo la poco invidiabile quota di oltre 16.000 posti di lavoro persi in tre anni, pari a circa il 12% del totale nazionale. Una catastrofe per l'occupazione intellettuale e degli operatori scolastici di cui la Sicilia avrebbe dovuto fare a meno.

Per il prossimo anno scolastico l'Ufficio Scolastico Regionale ci ha comunicato che ci saranno 81 docenti in meno nella scuola dell'infanzia, 1083 docenti in meno nella scuola primaria e 154 in meno nella scuola media. Ancora non ci sono stati comunicati i tagli alla secondaria di 2° grado e del personale ATA ma le nostre previsioni sono rispettivamente di circa 1300 e 1600 posti in meno.

I tagli stanno determinando conseguenze gravose sull'offerta d'istruzione che non garantisce più il diritto a studiare per avere le stesse opportunità di tutti gli altri italiani, magari delle regioni del nord che hanno ben altre condizioni per tempi di scuola e qualità dei servizi che li mettono al pari degli europei più avanzati nelle classifiche OCSE. Questa condizione di "povertà scolastica" se non contrastata si tradurrà in povertà culturale con una prospettiva certa di declino democratico e socioeconomico. E non ci rassicurano le voci degli ambienti ministeriali secondo cui, senza che ci sia mai stato alcun confronto, il processo di trasferimento degli organici della scuola dallo Stato alla Regione, in attuazione della riforma del Titolo V della Costituzione e della riforma sul federalismo fiscale sarebbe in uno stato avanzato.

Per il prossimo anno scolastico in Sicilia scompaiono quasi del tutto le poche sezioni che assicuravano il tempo pieno nella scuola primaria, nonostante le numerose richieste delle famiglie che vengono tutte disattese; si azzerano gli insegnanti specialisti di inglese, si riducono le sezioni dell'infanzia, si affollano le classi oltre i limiti di sicurezza, non si assicurano i servizi per favorire l'integrazione degli alunni disabili.

La terza tornata di tagli alla scuola siciliana per il prossimo anno scolastico non è sostenibile e occorre fermarli!!!

Ma occorre anche che il Governo regionale assuma la scuola pubblica statale come una sua priorità per definire un piano programmatico di interventi per sostenere il diritto allo studio, la programmazione dell'offerta formativa regionale frutto di confronto e condivisione, per sostenere l'arricchimento dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche, per migliorare l'edilizia scolastica, per migliorare i servizi per l'integrazione, per dare un'opportunità ai precari e a chi ha perso il lavoro ripensando i progetti regionali finanziati con il Fondo Sociale Europeo.

A sostegno della nostre denunce contro le scelte del Governo nazionale, per continuare l'azione di informazione e sensibilizzazione, per chiedere al Governo regionale di essere protagonista politico con scelte di responsabilità, **lunedì 2 maggio** manifesteremo a **Palermo, a partire dalle ore 10,30**, con un **presidio davanti l'Assessorato regionale all'Istruzione e formazione professionale, in via Ausonia 122** e in questa occasione chiediamo di essere ricevuti in delegazione.

Cordiali saluti

Mariella Maggio - Giusto Scozzaro